



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PAPS24000G**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'offerta dell'Istituto è rivolta ad un bacino d'utenza abbastanza vasto, che comprende, oltre a Termini Imerese, molti comuni dell'entroterra e delle Madonie: Caccamo, Lascari, Campofelice, Collesano, Scillato, Polizzi, Cerda, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Montemaggiore Belsito e poi alcuni comuni sul mare: Trabia, San Nicola l'Arena, ai quali la scuola è collegata attraverso un servizio di pullman di linea e privati. Sono presenti, nel bacino di utenza, diverse scuole di istruzione di primo grado, con le quali il nostro istituto svolge un lavoro di orientamento che facilita la conoscenza e lo scambio in vista di una possibile linea di continuità verticale. Il contesto socio-economico territoriale è eterogeneo: professionisti, commercianti, impiegati, agricoltori, artigiani, operatori impegnati nel terziario, ma anche lavoratori precari, sottoccupati e disoccupati. Di conseguenza anche la popolazione scolastica è diversificata per provenienza sociale, situazione economico-culturale e per partecipazione della famiglia al processo formativo dei figli; l'ambiente familiare e sociale risulta eterogeneo, dal punto di vista degli stimoli e delle aspettative. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante, in genere si tratta di studenti motivati e ben integrati nel contesto ambientale che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono estremamente limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2).</p>	<p>Le attività di arricchimento dell'offerta formativa devono necessariamente tener conto del fatto che il 63% degli studenti risiede fuori dal territorio di Termini Imerese; pertanto, gli orari dei mezzi di trasporto pubblico rappresentano un vincolo che ostacola l'adeguata fruizione dell'offerta extracurricolare pomeridiana.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è al centro di un territorio a vocazione tradizionalmente agricola; insieme al turismo, la pesca e il commercio sono le voci trainanti dell'economia della zona, con poche attività legate all'artigianato. Tutto il comprensorio possiede un ricco patrimonio naturalistico, architettonico ed artistico; nel territorio sono presenti, altresì, siti archeologici di notevole interesse non ancora adeguatamente valorizzati dal punto di vista turistico. Sul territorio afferente all'area Termitana e a quella dei paesi circostanti, sono presenti numerosi enti, istituzioni ed agenzie del privato sociale che collaborano attivamente con la scuola (Amnesty International, gli Amici della Musica, Lega Ambiente, il Gal dell'area metropolitana, diversi club service –Lions, Rotary, FIDAPA-, ANPI, Archeoclub, SERT, CIC, COT...). La Città Metropolitana di Palermo si fa carico delle spese per la gestione dei locali scolastici, come pure della palestra; con il Comune di Termini Imerese nell'a.s. 2019/20 si ha intenzione di lavorare a un accordo sull'educazione ambientale e per la raccolta differenziata.</p>	<p>Da quando la FIAT è stata chiusa, Termini Imerese e i paesi dell'area circostante hanno assistito ad un graduale depauperamento delle risorse economiche del territorio e della popolazione. Il contributo dell'ente locale di riferimento, ex Provincia di Palermo - ora Città Metropolitana-, è assai modesto. In pratica si riduce ad un supporto per l'arredo scolastico e a saltuari interventi di manutenzione ordinaria, di non grande impegno economico, relativi alla struttura dell'edificio.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale  PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,1	2,5	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	%  PAPS24000G	Provinciale %  PALERMO	Regionale %   SICILIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		63,5	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		88,5	91,3	91,1

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		10,2	6,4	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   PAPS24000G
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   PAPS24000G
Classica	
Informatizzata	
Altro	

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   PAPS24000G
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   PAPS24000G
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   PAPS24000G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   PAPS24000G

dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto presenta una discreta recettività strutturale con aule e laboratori, oltre che una palestra e un auditorium. Le risorse economiche provengono da erogazioni ordinarie e straordinarie da parte degli enti competenti, in parte dalle famiglie a titolo volontario, in parte da finanziamenti europei a vario titolo. E' appena stato collaudato un laboratorio linguistico/scientifico 'Both English laboratory and Maths', finanziato con i fondi FESR.</p>	<p>L'istituto dispone di insufficienti attrezzature, soprattutto in ambito informatico: difatti, il numero delle postazioni è assolutamente insufficiente in confronto al numero degli alunni del corso di scienze applicate, e la dotazione di hw e sw è superata. Solo da qualche anno l'istituto si è dotato di una rete wireless che ha consentito l'uso del registro elettronico a tutti i docenti ma che, tuttavia, non è sufficiente a soddisfare l'utenza. Anche il laboratorio di fisica e di scienze, così funzionale allo svolgimento delle lezioni del corso di ordinamento e tanto più per il corso di scienze applicate, risulta obsoleto e necessita di attrezzature più moderne e varie; manca, inoltre, la figura di un tecnico di laboratorio specializzato nelle discipline specifiche. Nel corso degli anni lo Stato e gli EE.LL. hanno erogato somme via via sempre minori e insufficienti al buon funzionamento della scuola. La crisi economica, inoltre, ha impedito negli anni a molte famiglie di mantenere il contributo volontario all'istituto.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	159	80,0	1	1,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale   PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3		4,2	7,6	16,5

a 5 anni				
Più di 5 anni		93,8	90,6	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni		45,8	50,4	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9
Più di 5 anni		85,5	85,7	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,4	22,5	19,3
Da più di 1		17,7	14,7	17,2

a 3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		11,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPS24000G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAPS24000G	50	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.925	85,6	3.513	14,4	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPS24000G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPS24000G			4	8,2	26	53,1	19	38,8	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	273	1,5	3.232	18,1	7.084	39,6	7.312	40,8	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale  PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni			14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni			11,5	10,5	11,8
Più di 5 anni			65,0	63,8	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
SICILIA	10	3	8
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale  PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni			9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni			5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni			58,6	61,2	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale  PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni			11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni			59,5	69,4	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale  PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni			7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni			5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni			78,4	75,2	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior percentuale degli insegnanti ha un'età compresa tra i 45/60 anni e risulta essere dotata del giusto bagaglio di esperienza, motivazione e competenza didattica e formativa. Nell'Istituzione sono presenti insegnanti formati per il CLIL, per la progettazione Europea e per la valutazione di sistema; ci sono altresì docenti con certificazione linguistica di livello C1/B2 e con certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS). Nel corrente anno scolastico la Scuola ha investito sulla formazione del personale, mediante stipula di accordi di rete, al fine di soddisfare gli specifici bisogni formativi emersi.</p>	<p>Alla maggiore anzianità di servizio del personale docente corrisponde un più elevato gap generazionale nei confronti degli alunni, il quale viene maggiormente evidenziato dal crescente livello di digitalizzazione delle attività cognitive, che a volte determina una vera e propria frattura fra gli alunni che sono nativi digitali e molti docenti, che hanno necessariamente fatto ricorso da adulti all'uso delle tecnologie digitali di apprendimento, situazione ulteriormente aggravata dalla resistenza di alcuni all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica e la condivisione delle conoscenze.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: PAPS24000G	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	98,6	98,5	98,7
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	93,3	97,0	95,5	96,8
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	95,3	97,1	96,6	97,5
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PAPS24000G	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	88,6	94,0	89,7	95,3
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	92,5	95,5	94,3	96,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	91,3	94,0	93,5	95,9

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: PAPS24000G	n/d	n/d	n/d	n/d	10,8	5,1	10,7	15,1
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	16,9	14,5	16,9	15,0
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	13,5	11,8	12,9	11,3
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PAPS24000G	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	15,8	2,2	7,7
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	17,6	22,4	22,8	17,9
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	14,7	18,1	18,1	15,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	21,1	21,7	22,8	20,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: PAPS24000G	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	9,9	28,4	19,8	17,3	24,7	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,0	26,5	26,2	15,8	22,7	2,8
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	3,2	20,3	26,7	19,3	25,8	4,6
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: PAPS24000G	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,1	31,2	27,1	20,8	16,7	2,1
- Benchmark*												
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	10,5	33,8	28,6	13,2	12,0	1,9
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,1	26,6	26,5	19,1	19,9	2,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PAPS24000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
SICILIA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PAPS24000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,2	0,0	0,0	0,3	0,0
SICILIA	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PAPS24000G	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	3,3	2,2	2,0	1,8	1,2
SICILIA	3,0	1,9	1,8	1,1	0,9
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PAPS24000G	6,2	1,8	2,3	2,6	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	7,5	5,7	4,3	3,5	1,5
SICILIA	4,9	3,2	2,6	1,0	0,5
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PAPS24000G	0,0	1,3	1,3	4,1	2,4
- Benchmark*					
PALERMO	5,7	4,6	3,0	2,8	1,1
SICILIA	4,8	3,9	3,1	1,7	0,9
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: PAPS24000G	3,8	3,4	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	9,5	6,0	6,2	2,7	2,2
SICILIA	7,2	4,7	5,3	1,3	0,7
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

### Punti di forza

Dalla correzione dei test d'ingresso delle classi prime, si rileva che i risultati conseguiti dagli alunni provenienti da famiglie agiate e culturalmente impegnate sono incoraggianti. Purtroppo gli esiti di un elevato numero di alunni risentono della povertà culturale del contesto sociale, della mancanza di stimoli e dello svilimento di molti dei valori delle generazioni precedenti. La percentuale degli allievi

### Punti di debolezza

Il fenomeno dispersione scolastica/insuccesso formativo va affrontato, da un lato, con una strategia non costituita da interventi emergenziali ma da azioni connotate da un approccio sistemico, coordinato e incentrato su precise priorità, e dall'altro lato, con una serie di interventi di politica scolastica interna, per rimuovere alcuni ostacoli strutturali. La nostra scuola si è mossa sempre in

<p>ammessi alla classe successiva risulta elevata (circa il 90%). E' ridotto il numero degli allievi con giudizio sospeso (circa il 10%). Per quanto riguarda le classi quinte dello scorso a.s. si registrano i seguenti esiti: -Fra 60 e 70 il 36% -Fra 70 e 80 il 23% -Fra 80 e 90 il 19% -Fra 90 e 100 il 22% Tali risultati dipendono da fattori diversi, di contesto e di processo: la qualità e la motivazione che la scuola riesce a dare agli studenti nel corso degli anni, l'attenzione e la cura delle famiglie per i processi didattico educativi, il forte investimento del Liceo nelle azioni didattiche di sostegno e recupero (anche nella programmazione curricolare), la concentrazione delle risorse in funzione degli allievi in difficoltà, le iniziative e le attività extra curricolari e laboratoriali volte allo sviluppo del benessere degli studenti e al contrasto della dispersione scolastica. Relativamente ai risultati (medie) agli scrutini finali delle classi I-IV a.s. 18/19 si registra: -Fra 6 e 6,9 il 27% -Fra 7 e 7,9 il 46,5% -Fra 8 e 8,9 il 22,5% -Fra 9 e 10 il 4%</p>	<p>questa direzione grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, che hanno costituito una parte sostanziale e rilevante rispetto alle risorse messe a disposizione da parte del MIUR. Quest'ultime risultano esigue al punto da non consentire di organizzare un numero adeguato di corsi di recupero tali da coprire i bisogni formativi di tutti gli alunni. Gli allievi con sospensione del giudizio sono percentualmente più presenti nelle prime, nelle terze e nelle quarte, soprattutto nelle discipline che prevedono anche la prova scritta (italiano, latino, matematica, inglese), quando gli obiettivi delle Indicazioni nazionali previsti per i Licei Scientifici cominciano a diventare più complessi. Gli alunni che lasciano la nostra scuola per trasferimento in uscita sono in numero limitato ma si tratta di un fenomeno comunque presente, da monitorare e arginare. Per quanto riguarda i risultati (medie) agli scrutini finali delle classi I-IV a.s. 2018/19, la distribuzione nelle due fasce esterne (6/6,9 e 9/10) risulta sbilanciata a favore della prima (27% contro 4%).</p>
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola non registra un significativo tasso di abbandono e nel passaggio da un anno all'altro non si verificano numerosi casi di ripetenze. Si registra tuttavia la presenza, non percentualmente alta ma ugualmente da monitorare, di trasferimenti in uscita durante l'anno scolastico. La quota di studenti con giudizio sospeso è bassa e la distribuzione degli studenti per fasce di voto agli scrutini finali nelle classi I-IV risulta abbastanza equilibrata (sebbene la distribuzione nelle due fasce esterne - 6/6,9 e 9/10 - risulti sbilanciata a favore della prima). Anche la distribuzione per fasce di voto dei risultati all'Esame di Stato risulta globalmente piuttosto equilibrata, ma con la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte inferiore rispetto a quella situata nelle fasce di punteggio medio basse.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
Fino all'a.s. 2018/19, l'istituto comprendeva una	Dai risultati Invalsi risulta che sia in italiano che in

sede staccata con una sezione di Liceo e un istituto tecnico, che faceva registrare dati negativi facendo abbassare la media dei risultati complessivi. Nell' a.s. 2018/19 le classi seconde hanno fatto registrare nel punteggio di italiano esiti superiori alla media della Sicilia e del Sud; nel punteggio di matematica esiti pari alla media della Sicilia e del Sud. La collocazione degli allievi delle classi seconde dei Licei nei livelli previsti dall'Invalsi mostra in italiano alte percentuali di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5; ed anche in matematica nella fascia 3, 4 e 5. Per quanto riguarda l'omogeneità, solo 2 classi su 8 si distinguono per esiti inferiori alla media. Le classi quinte hanno fatto registrare in italiano un punteggio pari alla media della Sicilia e del sud; in matematica un punteggio pari alla media della Sicilia e più alto del punteggio del sud. In inglese Reading il punteggio risulta più alto della Sicilia e del sud e in media con i risultati nazionali. Rispetto ai livelli relativi ai Licei, le percentuali più alte si registrano nei livelli 3 e 4 in italiano; nei livelli 4 e 5 in matematica; in Inglese Reading il 21,6% si colloca nel livello B1, il 74,3% nel livello B2. Il punteggio della scuola è nella media rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Non si evincono comportamenti opportunistici. Le disparità diminuiscono durante la permanenza a scuola.

matematica nelle classi seconde e quinte i dati risultano inferiori alle medie nazionali; in Inglese Listening sono inferiori rispetto alla media della Sicilia, del sud Italia e dell'Italia. Le prove sono state affrontate dagli studenti senza una particolare preparazione specifica e in particolare, per le quinte classi la somministrazione dei test è risultata una novità a cui non sono stati preparati. In inglese Listening si registra una criticità notevole dovuta alla mancanza di un laboratorio linguistico idoneo all'ascolto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

In generale gli esiti complessivi possono considerarsi accettabili se si tiene conto del fatto che gli alunni delle classi seconde, nell'andamento degli ultimi anni scolastici, hanno registrato un aumento della percentuale di studenti di livello 5 in italiano (18%) ed in matematica (19,3%). I dipartimenti di italiano e di matematica hanno programmato contenuti e prove di verifica, anche per classi parallele, adeguati alle competenze chiave europee. La tabulazione dei risultati è agli atti della scuola e costituirà un punto di partenza per la costruzione di un curriculum orizzontale e verticale in italiano, matematica ed inglese. Pur in presenza di questi presupposti positivi, gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica si collocano ancora al di sotto delle medie nazionali, mentre per il "listening" di inglese i risultati sono al di sotto della media regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Essa valuta anche le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi attraverso l'osservazione del comportamento e l'individuazione di indicatori, definiti in sede collegiale. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è più che buono.	In vista delle nuove direttive relative ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, sarebbe opportuno ottenere risorse per potenziare le suddette competenze con progetti mirati. In considerazione del fatto che si tratta di un insegnamento trasversale e curricolare e che l'Istituto si è attivato in tal senso, diventa importante anche dotarsi di opportuni criteri di valutazione.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola si connota per un generale rispetto delle regole, per la sensibilizzazione alla legalità, per la tutela dell'ambiente, per lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi della Costituzione. La maggior parte degli alunni raggiunge buone competenze sociali e civiche, mentre in via di acquisizione lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Inoltre si registrano ottimi livelli nelle competenze digitali per un buon gruppo di discenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				186,44	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				182,51	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				185,21	187,42	203,33	

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAPS24000G	Regione	Italia
2016	1,4	13,2	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAPS24000G	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	0,0	43,2	36,5
	Tempo determinato	50,0	17,5	22,9
	Apprendistato	0,0	9,8	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	7,1	4,4
	Altro	0,0	12,3	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PAPS24000G	Regione	Italia
2016	Agricoltura	50,0	15,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	50,0	77,5	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAPS24000G	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	6,6	9,5
	Media	100,0	62,9	56,9
	Bassa	0,0	30,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti che proseguono il percorso di studi dopo il diploma e si iscrivono all'università è pari a circa il 95%. I percorsi di orientamento promossi dall'Istituto risultano molto validi ed adeguati nella scelta del post diploma.</p>	<p>Si lamenta che il numero di alunni occupati ad un anno dal diploma o negli anni immediatamente successivi è di molto inferiore rispetto alla media nazionale; tale dato negativo è confermato anche dal fatto che i contratti lavorativi prevalenti sono a tempo determinato e al di fuori della regione di appartenenza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola è soddisfatta degli esiti degli studenti che proseguono nel percorso universitario e che si inseriscono nel mondo del lavoro, anche se lamenta un numero di occupati ad un anno dal diploma inferiore rispetto alla media nazionale.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		69,0	82,7	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,6	27,8	35,1
Altro		11,9	13,0	16,7
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		71,4	78,6	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		71,4	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		78,6	81,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,9	25,0	32,9
Altro		10,7	11,4	11,0
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		91,3	87,5	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		78,3	74,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		87,0	88,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		43,5	26,0	36,6
Altro		4,3	6,3	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele		52,4	64,4	66,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		52,4	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,9	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		64,3	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,3	68,1	62,3
Altro		9,5	8,6	10,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,2	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		85,2	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele		59,3	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,2	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		48,1	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		81,5	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		55,6	65,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		48,1	63,3	60,1
Altro		11,1	7,2	8,9
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		95,5	92,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		95,5	97,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		77,3	72,6	73,9
Programmazione per classi parallele		68,2	68,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		95,5	98,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		36,4	35,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,9	93,7	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		81,8	70,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		77,3	67,4	61,5

Altro		4,5	7,4	8,4
-------	--	-----	-----	-----

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7	13,6	13,9
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,5	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		48,1	58,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		48,1	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,8	13,8	13,9
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,8	84,2	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,5	56,8	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		54,5	55,8	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,2	11,6	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è molto attenta ai bisogni formativi e alle attese educative e formative del territorio. Il curricolo di istituto risponde: ai bisogni formativi, adattandosi ogni anno ai livelli dei prerequisiti e modificando le strategie dei docenti in relazione ai nuovi stili dell'apprendimento, alle dinamiche della comunicazione, alle richieste della società civile; alle attese educative e formative, mantenendo relazioni con le famiglie, con le agenzie produttive del territorio e con le Università. La scuola individua traguardi di competenza e trasversali nei diversi anni, nelle programmazioni individuali, di dipartimento e Consiglio di classe. Obiettivo prioritario è lo sviluppo delle competenze-chiave di</p>	<p>La progettazione curricolare richiede una maggiore implementazione sulla base della lettura annuale dei bisogni formativi. Le discipline operano talvolta separatamente, non ricercando elementi di interdisciplinarietà che renderebbero organico l'apprendimento. Le competenze trasversali, pur individuate e promosse, non sono sempre adeguatamente validate tramite prove e compiti oggettivi. I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in alcuni casi non risultano perfettamente strutturati in rapporto al piano complessivo programmato dalla scuola. È necessario un monitoraggio sistematico di tutte le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa. Talvolta</p>

cittadinanza e costituzione per contribuire alla formazione di cittadini responsabili, nonché l'acquisizione di abilità e conoscenze che determinino autonomia e capacità critica per affrontare il successivo percorso formativo. Tutti i docenti utilizzano il curricolo della scuola come strumento di lavoro. Nelle attività di ampliamento dell'O.F. sono strutturati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti. La progettazione didattica è curata dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe. I Dipartimenti, suddivisi per ambiti disciplinari, stilano una programmazione annuale per classi parallele. Tramite la realizzazione di una programmazione concordata e l'approntamento di prove strutturate comuni, la scuola verifica l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. Viene utilizzata una modulistica comune per la progettazione didattica. Nel corso dell'a.s. sono previste periodiche riunioni dei dipartimenti per l'analisi delle scelte adottate e per la discussione delle difficoltà. L'azione valutativa riveste un ruolo fondamentale perché permette un costante lavoro di adeguamento didattico alle diverse esigenze degli studenti, nell'ottica di una personalizzazione del processo formativo. Vengono valutati il raggiungimento delle competenze trasversali e di cittadinanza; il raggiungimento di determinate competenze disciplinari e l'acquisizione dei contenuti. Le competenze di cittadinanza vengono valutate attraverso regole di comportamento e obiettivi comuni. Tutti i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione nelle diverse discipline, definiti nella programmazione didattica di Dipartimento e correggono e valutano le prove, in esplicito riferimento alle griglie ufficiali adottate dalla scuola. Tutte le griglie di valutazione delle prove orali e scritte distinte nelle diverse discipline sono disponibili all'utenza. Per l'Esame di Stato gli studenti sostengono le prove di simulazione proposte dal ministero e che vengono corrette sulla base di griglie di valutazione previste dalla vigente normativa. La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, interventi distribuiti nel corso dell'intero a.s. e nel periodo estivo.

risulta difficile portare avanti una progettazione comune a causa degli atteggiamenti individualistici di alcuni docenti che continuano a preferire una didattica limitata alla singola classe. I Dipartimenti registrano ancora qualche difficoltà operativa nella programmazione in modalità interdisciplinare. L'uso di strumenti, quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione, non è pianificato su tutte le classi e su tutte le discipline, ma è lasciato alla libera iniziativa metodologica dei singoli docenti, dei singoli Dipartimenti e dei singoli Consigli di classe. Andrebbe implementato l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele, poiché favoriscono il superamento di una visione individualistica della didattica e dovrebbero quindi rappresentare una modalità di lavoro più diffusa e adottata.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro

sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato per settori disciplinari un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa fanno parte del progetto educativo della scuola. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e non, verifiche orali, scritte ecc.), anche se non riferibili all'accertamento delle competenze. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico solo nell'ultima classe e riguarda essenzialmente gli ambiti disciplinari previsti dall'Esame di Stato. I docenti hanno pochi momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti andrebbe migliorata.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,2	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,1	12,8	21,9
Non sono previste		0,0	1,2	1,0
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		92,6	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		59,3	59,4	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,7	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,4	12,3	19,4
Non sono previste		0,0	2,2	1,9
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	96,8	91,6

In orario curricolare, nelle ore di lezione		56,5	57,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,1	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0	8,4	20,7
Non sono previste		0,0	0,0	2,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		92,9	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,8	7,3	10,3
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		75,0	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,1	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,6	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	6,5	8,7
Non sono previsti		0,0	0,7	0,9
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		78,3	81,3	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,6	87,5	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,3	4,2	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0	5,2	12,6
Non sono previsti		0,0	0,0	1,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,2	97,5	92,3

Classi aperte		28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello		50,0	60,7	59,2
Flipped classroom		76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		7,1	12,3	9,5
Metodo ABA		4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein		2,4	6,1	2,9
Altro		31,0	36,2	37,8
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning		92,9	95,0	91,1
Classi aperte		39,3	28,1	33,6
Gruppi di livello		46,4	57,6	60,6
Flipped classroom		60,7	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		10,7	10,1	9,7
Metodo ABA		3,6	7,2	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	2,9	2,6
Altro		28,6	33,1	36,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning		100,0	97,9	91,7
Classi aperte		26,1	33,3	38,0
Gruppi di livello		65,2	68,8	62,2
Flipped classroom		56,5	57,3	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		8,7	11,5	11,9
Metodo ABA		0,0	5,2	5,7
Metodo Feuerstein		8,7	4,2	3,3
Altro		26,1	31,3	38,4

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali		4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		26,2	52,1	54,3

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe		31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili		0,0	2,5	7,0
Altro		0,0	0,6	0,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici		14,3	7,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,6	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		42,9	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali		3,6	2,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		35,7	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		39,3	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		42,9	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		35,7	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		42,9	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		7,1	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe		35,7	17,9	14,6
Sospensioni con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		28,6	36,4	44,9
Sanzioni economiche		0,0	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		14,3	20,0	23,1
Lavori socialmente utili		0,0	5,7	9,8
Altro		0,0	0,7	0,8
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Non ci sono stati episodi problematici		4,3	2,1	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		52,2	62,5	46,8
Interventi dei servizi sociali		17,4	7,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		21,7	37,5	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		43,5	54,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		52,2	56,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		52,2	34,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		39,1	37,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		4,3	8,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe		30,4	13,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		52,2	49,0	55,5
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,0	22,9	27,2
Lavori socialmente utili		4,3	7,3	11,5
Altro		0,0	1,0	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di un laboratorio di chimica/fisica, e di informatica, curati dai docenti delle specifiche discipline. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, anche se l'opzione scienze applicate ha la necessità di utilizzarli in modo sistematico. La scuola dispone di un'aula video, di un auditorium che è aperto al territorio e di una palestra attrezzata che viene utilizzata anche da associazioni sportive del territorio. L'istituto possiede una biblioteca, ma necessita di una ricatalogazione. Le classi non sono strutturalmente dotate di supporti didattici computer e LIM. La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento, e l'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze degli studenti. La complessità della società, la multiethnicità, la pervasività delle tecnologie che caratterizzano la realtà attuale, impongono un'attenta analisi delle nuove modalità didattiche, pertanto è necessario promuovere l'utilizzo di nuove forme di strategie di insegnamento/apprendimento. La nostra istituzione ha incentivato l'utilizzo di nuove metodologie innovative. La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Ruolo determinante per la</p>	<p>Il laboratorio di scienze e il laboratorio di fisica condividono lo stesso spazio; pertanto per usufruire del laboratorio sono necessarie delle turnazioni. Inoltre, l'attrezzatura presente è obsoleta, ed è necessario rinnovare ed implementare le attrezzature presenti. Il laboratorio di informatica presenta un numero di postazioni insufficiente in confronto al numero degli alunni e obsoleti dal punto di vista della tecnologia. A causa della scarsa presenza di strumentazioni, quali la lim, le aule attrezzate non sono sufficienti per soddisfare le necessità di tutti i docenti e delle 28 classi, infatti le aule sono sprovviste di qualsiasi supporto informatico: in tutto l'istituto sono presenti solo due LIM. Solo da qualche anno l'istituto si è dotato di una rete wireless che ha consentito l'uso del registro elettronico a tutti i docenti ma che, tuttavia, non è sufficiente a soddisfare l'utenza. Gli aggiornamenti degli strumenti e dei materiali dei laboratori, a causa della scarse risorse finanziarie disponibili, non sono abbastanza regolari. La scuola non utilizza il 20% orario del curriculum per attività legate all'autonomia (ossia, viene confermato l'assetto ministeriale). Le modalità didattiche innovative sono frenate dalla presenza di alcuni vincoli (strutturali, organizzativi</p>

<p>collaborazione e la condivisione delle buone pratiche di insegnamento sono i dipartimenti disciplinari. Le modalità innovative più utilizzate dai docenti sono: mastery learning; role playing; brainstorming; cooperative learning; Peer Education; Flipped classroom. La scuola promuove l'aggiornamento dei docenti attraverso la loro partecipazione ai piani di formazione dell'ambito 22, e incentivando l'autoformazione. Per incentivare l'aggiornamento e la formazione è stata incaricata una funzione strumentale che ha il compito di socializzare tutte le proposte di formazione che arrivano alla scuola. Non sono mai stati rilevati significativi problemi di comportamento. Gli allievi sono per lo più corretti, affidabili ed educati e tendono a rispettare le principali regole di convivenza civile, poiché in passato la scuola ha promosso la condivisione di norme di comportamento tra gli studenti adottando strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, spirito di gruppo). Le sanzioni sono state limitate al minimo indispensabile, come ad esempio il deposito di cellulari, e la richiesta di maggiore controllo da parte di genitori e docenti. Nel sito è disponibile il Regolamento d'Istituto e viene sottoscritto dalle famiglie e dagli studenti il Patto di corresponsabilità educativa. In caso comportamenti problematici si promuovono attività che coinvolgono gli studenti con il ROLE PLAYING per fare emergere non solo le norme comportamentali, ma la persona con il suo essere, in un clima collaborativo, rilassato e accogliente.</p>	<p>ecc.). Qualche elemento del corpo docente preferisce attestarsi su una didattica consolidata, non tanto per ostilità verso i cambiamenti, quanto per essere comunque certa di garantire agli allievi un insegnamento di qualità. Innovazioni metodologiche (role playing; brainstorming; Flipped classroom, ecc.) vengono usate sistematicamente da una minoranza del corpo docente. Nuovi problemi potrebbero derivare da un uso scorretto degli strumenti digitali e dalla mancanza di consapevolezza, da parte degli allievi dei rischi connessi con l'utilizzazione acritica, o comunque poco consapevole, delle reti sociali. La scuola dovrà operare, col supporto delle famiglie e delle altre istituzioni, per promuovere costantemente un'educazione permanente alla cittadinanza attiva e consapevole.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde tendenzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma gli spazi laboratoriali e gli strumenti digitali sono utilizzati in maniera limitata, soprattutto a causa della carenza di LIM. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative da parte di docenti e studenti, che sono parzialmente attuate. La didattica alternativa è un elemento importante per stabilire la continuità</p>

tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica infatti la contestualizzazione delle materie astratte mediante il supporto di pacchetti software per la didattica (fisica/chimica interattiva, corsi di lingua interattivi, SW per la matematica etc.) potenzia i risultati delle attività di laboratorio attivando altresì processi di cambiamento a livello individuale e sociale che nascono dall'interazione con i nuovi media comunicativi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e non si segnalano comportamenti o episodi particolarmente gravi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,2	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		34,1	32,1	32,4
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		77,8	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,4	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		74,1	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		59,3	57,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,9	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		25,9	37,0	37,5
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		73,9	85,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		69,6	74,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della		73,9	75,8	77,2

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		60,9	56,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		60,9	48,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		43,5	43,2	42,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,1	52,8	53,7
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		77,8	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		77,8	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		66,7	58,6	61,1
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		82,6	95,8	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		87,0	90,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,9	56,8	64,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		61,5	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire		84,6	71,5	66,8

accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi		56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		51,3	51,7	64,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		60,9	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		78,3	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		26,1	36,6	42,0
Utilizzo di software compensativi		52,2	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		26,1	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		52,2	52,8	70,9
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		69,6	72,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		87,0	72,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		39,1	39,8	44,0
Utilizzo di software compensativi		60,9	53,8	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		34,8	23,7	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		52,2	57,0	73,0

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	76,2	65,3

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		45,2	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor		14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,3	12,2	29,8
Altro		11,9	17,1	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		14,3	26,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		42,9	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,3	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor		25,0	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		67,9	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,1	10,0	27,4
Altro		14,3	17,9	18,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		82,6	84,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		13,0	26,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		39,1	42,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		73,9	64,6	73,6
Individuazione di docenti tutor		47,8	44,8	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		56,5	59,4	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		8,7	7,3	23,0
Altro		17,4	16,7	19,6

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
-------	---	---	--	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		50,0	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		85,7	89,0	91,6
Altro		9,5	13,5	14,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		53,6	64,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		10,7	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		57,1	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		60,7	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		57,1	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		57,1	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		82,1	85,0	86,7
Altro		7,1	13,6	12,1
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,3	71,9	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7	29,2	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,5	52,1	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		69,6	71,9	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		39,1	42,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		47,8	62,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		78,3	84,4	83,6
Altro		8,7	13,5	11,8

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

Il numero di studenti con disabilità presente nella scuola è esiguo, nei loro confronti vengono messe in atto tutte le risorse e le strategie necessarie a costruire interventi mirati ed individualizzati; Gruppo H e GLI sono punto di riferimento costante e costruttivo per i consigli di classe. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari attraverso metodologie che riescono a favorire l'inserimento degli stessi e stila i P.E.I. I P.E.I. e quelli Didattici Personalizzati sono formulati e condivisi dall'intero Consiglio di classe, con la partecipazione delle famiglie e, se è necessario, di esperti esterni. I Piani sono monitorati e aggiornati ad ogni riunione del Consiglio di classe. Gli alunni stranieri iscritti al liceo sono davvero pochi, motivati ben integrati ed hanno alle spalle una lunga scolarizzazione in Italia. Sono estremamente limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2). La scuola da sempre è stata molto attenta alla realizzazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Nell'ambito delle proposte relative alla legalità e ai diritti umani rientrano le attività del gruppo giovane 001 di Amnesty International. Il gruppo promuove attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti della scuola. Da anni la nostra scuola è sede di gemellaggi con scuole europee e il progetto è focalizzato all'europeizzazione attraverso lo studio delle tradizioni dei popoli, che rappresentano un percorso di interrelazioni che contribuiscono alla costruzione di una Europa solidale che ci unisca e non ci separi. Il contatto reale con i coetanei della scuola partner, poi, arricchisce la valenza culturale e didattica dello scambio. La scuola attiva diversi interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. In sede di programmazione dipartimentale vengono fissati gli obiettivi su due livelli, un livello standard e un livello minimo. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli i cui deficit sono causati in gran parte dalle condizioni ambientali quali il disagio familiare, una cattiva storia scolastica, una scarsa attenzione ricevuta come persona. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si prevedono forme di monitoraggio periodiche e valutazione finale dei risultati raggiunti. Per migliorare l'offerta formativa sono stati programmati i seguenti interventi: sportello didattico, pause didattiche, corsi di recupero, Tutoraggio. Per il potenziamento delle eccellenze si partecipa alle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze, chimica. Il liceo organizza ogni anno stage all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati più utilizzati in funzione dei bisogni educativi: -Giornate dedicate al recupero, Tutoraggio, Ricerca azione, Mastery learning, Role playing.

Alcuni docenti ravvisano qualche difficoltà nella fase di verifica e valutazione dell'alunno con disabilità o straniero. E' necessario ampliare le competenze del corpo docente in relazione alle tematiche dell'inclusione. Ancora diffusa tra i docenti la difficoltà nell'individuazione e nell'attivazione di interventi didattici individualizzati nei confronti degli alunni con BES, in quanto ancora non del tutto percepita la definizione di tali bisogni. Da potenziare l'informazione e l'approfondimento di tale tematica relativamente alle strategie di intervento, così come la formazione per fronteggiare la problematica degli studenti con DSA, per i quali viene steso il PDP ma non sempre ciò si traduce in prassi didattica efficace. Alunni provenienti da ambienti svantaggiati culturalmente, socialmente o con problematiche nell'apprendimento non sempre dichiarate dalle famiglie, rendono difficoltosa la valutazione finale da parte del Consiglio di classe. La personalizzazione della didattica deve essere condivisa da tutto il corpo docente, non sempre unanime e concorde, per cercare di trovare il modo originale ed efficace di venire in aiuto anche alle situazioni più problematiche. Per la realizzazione dei corsi di recupero delle competenze di base il Fis non è sufficiente, pertanto la scuola è costretta a scegliere quali corsi attivare tra quelle discipline dove si registra il maggior numero di alunni in difficoltà.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'area dell'inclusione legata alla diversabilità ha avuto poco modo di svilupparsi, a causa di una limitata presenza di situazioni di disabilità, e similmente per i DSA. Intrapresa ma ancora da sviluppare è, in senso più lato, l'inclusione intesa come personalizzazione dei percorsi di ciascuno sulla base dei personali bisogni educativi. Il lavoro sul recupero/potenziamento, anche in itinere, e sulla valorizzazione delle eccellenze, rappresenta un aspetto consolidato.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,8	54,3	55,7
Altro		19,0	17,7	19,9
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		57,1	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,7	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		92,9	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti		50,0	51,8	60,6

con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	48,9	51,1
Altro		10,7	13,7	17,2
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		56,5	56,3	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,9	49,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	99,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		39,1	53,1	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		43,5	49,0	48,1
Altro		8,7	14,6	17,0

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		63,4	71,2	76,5
Altro		19,5	18,4	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt;</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

		<b>PALERMO</b>		
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,3	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		60,7	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		46,4	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		82,1	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		21,4	30,9	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		53,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		3,6	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		71,4	78,4	85,7
Altro		17,9	14,4	17,4
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,2	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		52,2	42,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		39,1	30,2	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,0	91,7	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		26,1	32,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		43,5	41,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	2,1	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		78,3	85,4	87,0
Altro		21,7	18,8	17,9

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAPS24000G	91,7	8,3
PALERMO	80,3	19,7
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata		29,3	37,7	34,8
Attività estiva		36,6	32,7	54,2
Attività all'estero		41,5	53,7	63,9
Attività mista		46,3	45,1	48,3
Altro		17,1	11,1	17,7
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		96,4	94,2	94,8
Impresa formativa simulata		42,9	49,6	48,6
Attività estiva		50,0	38,1	55,6
Attività all'estero		42,9	43,2	58,7
Attività mista		28,6	33,8	40,6
Altro		21,4	10,1	15,9
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,7	99,0	95,0
Impresa formativa simulata		43,5	35,4	33,6
Attività estiva		47,8	52,1	56,4
Attività all'estero		30,4	44,8	51,9
Attività mista		30,4	38,5	38,0
Altro		13,0	9,4	16,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
-------	--	--	---	-------------------------

Imprese		53,7	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza		58,5	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		19,5	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		100,0	96,3	96,6
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale &lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese		82,1	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza		57,1	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		64,3	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		82,1	84,2	89,6
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; PAPS24000G</b>	<b>Riferimento Provinciale &lt;br /&gt; PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese		87,0	90,5	95,5
Associazioni di rappresentanza		60,9	49,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		60,9	47,4	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		91,3	86,3	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza diverse azioni che concorrono al medesimo obiettivo, comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio da una scuola all'altra. A questo scopo la scuola promuove, organizza e realizza viaggi d'istruzione, insieme agli alunni della scuola media, al fine di creare momenti di condivisione, inclusione e socializzazione tra gli alunni delle scuole partecipanti. Vengono, inoltre, organizzati tornei tra le squadre formate dagli alunni dei due ordini di scuole e per rispondere alla necessità degli alunni di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, vengono co-progettate e realizzate insieme ai docenti delle scuole medie delle unità didattiche in modo da proporre al Liceo contenuti che risultino estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente. Vengono organizzati Laboratori didattici di diverse discipline e durante tutto il mese di dicembre viene tenuta una vera e propria campagna informativa che, attraverso incontri tra gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuole, momenti di ascolto, proiezioni di video e distribuzione di materiale cartaceo, cerca di far conoscere agli alunni ed al territorio la propria offerta formativa. ---- L'orientamento in uscita consiste in un complesso di azioni finalizzate a consentire agli alunni la scelta</p>	<p>La scuola organizza diverse attività per garantire la continuità educativa, nonostante ciò lo scambio d'informazioni non viene monitorato negli anni e con molte scuole si interrompe dopo i primi otto mesi di scuola. Poche scuole del territorio, richiedono, un report delle valutazioni conseguite dai loro ex alunni alla fine dell'anno scolastico. A coloro che ne fanno richiesta, la scuola comunica in forma anonima, sia i voti del primo quadrimestre sia i risultati finali. Purtroppo, tale prassi coinvolge solo pochissime scuole quindi andrebbe ampliata ed estesa in modo strutturato a tutte le scuole di provenienza dei nostri alunni. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola superiore all'università, vengono monitorate solamente le scelte post diploma degli ex alunni senza seguirne l'intero percorso. Seppur molto è stato fatto per garantire la continuità curricolare, parecchio rimane da fare per rendere reale la continuità metodologica (applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc. ) e la continuità valutativa ( applicazione di criteri di valutazione graduale e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso). Incontri tra gli insegnanti</p>

<p>consapevole del proprio percorso formativo e professionale. La partecipazione a ORIENTA-SICILIA rappresenta un'occasione unica per i nostri studenti di entrare in contatto diretto con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Le classi quinte inoltre partecipano alla Welcome week, in quell'occasione gli studenti possono conoscere l'offerta formativa dell'Università di Palermo, incontrare i consulenti per l'orientamento del C.O.T., avere colloqui con i docenti universitari e i tutor accademici e fare la simulazione dei test d'ingresso. Infine, tutte le classi dell'Istituto dedicano un'intera mattinata al Salone dell'orientamento, una manifestazione che si svolge nell'istituto al fine di far conoscere l'offerta formativa del territorio e far incontrare gli studenti con i rappresentanti delle università con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale e i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle istituzioni. Tutte queste attività, grazie alle convenzioni stipulate con Aster sicilia e il cot fanno parte integrante dei percorsi PCTO. Essendo importante far emergere negli studenti talenti, attitudini e predisposizioni sono state stipulate convenzioni con enti, associazioni ecc. al fine di dare agli alunni del triennio la possibilità di seguire laboratori didattici, corsi tematici, percorsi formativi tenuti da docenti universitari, esperti ecc</p>	<p>dei due ordini di scuole sarebbero auspicabili al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica e di valutazione e per meglio definire le competenze necessarie agli allievi in uscita dalla scuola sec. di 1° grado indirizzati al liceo scientifico. .... Il coinvolgimento delle famiglie come parte attiva della proposta orientativa in uscita potrebbe essere potenziato, benché l'informazione data nel corso dell'anno agli utenti è stata sempre ampia e aggiornata. La limitata varietà delle proposte orientative indirizzate al mondo del lavoro risente in negativo della realtà produttiva del territorio, che non ha una particolare vocazione per un'imprenditorialità privata realmente attiva e innovativa. Va ampliata la possibilità degli allievi di conoscere le diverse opportunità lavorative che il territorio offre, in particolare far conoscere le aziende dell'area industriale, sebbene dopo la chiusura dello stabilimento Fiat tutta l'area è in sofferenza, visto che la maggior parte delle aziende facevano parte dell'indotto ed hanno visto crollare i fatturati ed essere costrette ad un forte ridimensionamento. Inoltre è da potenziare il monitoraggio del percorso universitario dei nostri ex alunni in quanto un'indagine strutturata viene fatta solo per monitorare l'iscrizione alle facoltà universitarie.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I progetti di continuità sono ben strutturati. La collaborazione tra docenti e allievi di gradi di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. L'orientamento in ingresso è particolarmente curato e prevede: incontri con gli allievi delle terze medie nelle loro sedi; open days per genitori e studenti, con visita e presentazione della scuola e attività laboratoriali per i ragazzi; inserimento di gruppi di studenti nelle normali attività curricolari del mattino; distribuzione di materiali illustrativi e pubblicazione su un'area specifica del sito e sulla pagina Facebook della scuola di tutte le informazioni utili all'orientamento; servizio di risposte personalizzate on demand. La scuola monitora parzialmente gli esiti degli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro e li restituisce alla scuola di provenienza. La scuola realizza azioni di orientamento verso l'università e il mondo del lavoro che coinvolgono tutte le classi e in particolare le quarte e le quinte, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Attraverso il COT ogni studente ha la possibilità di ricevere un profilo orientativo personalizzato, volto a far emergere le inclinazioni individuali e le attitudini. La scuola intrattiene rapporti di fattiva collaborazione con tutti gli Enti più significativi del territorio, con diverse Università, con le scuole di Alta formazione, con le imprese, con le associazioni e con le Forze Armate e di Polizia; inoltre</p>

realizza azioni di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e fa conoscere agli allievi l'offerta formativa presente sul territorio, anche attraverso lo svolgimento di attività didattiche. Le attività di orientamento sono strutturate e ben pubblicizzate anche in Internet, ma coinvolgono solo in parte anche le famiglie. La scuola monitora parzialmente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,6	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,1	34,9	38,1
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	15,0	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		31,8	36,7	39,0
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	20,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,9	44,7	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,5	34,0	36,3

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,7	24,0	23,7
>25% - 50%		45,7	43,2	41,9
>50% - 75%		20,0	23,3	22,7
>75% - 100%		8,6	9,6	11,5
Tecnico	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		22,7	31,7	28,6
>25% - 50%		50,0	32,5	40,9
>50% - 75%		22,7	25,8	20,1
>75% - 100%		4,5	10,0	10,0
Professionale	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		31,8	29,8	30,6
>25% - 50%		40,9	40,4	39,3
>50% - 75%		22,7	22,3	20,8
>75% - 100%		4,5	7,4	8,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale   PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		10,9	13,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale   PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		6.785,6	7.757,9	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale   PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		66,8	109,0	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %   PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		34,0	27,6	31,9
Lingue straniere		19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive		19,1	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		31,9	24,0	20,5
Sport		6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		36,2	23,0	27,5
Altri argomenti		42,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel contesto in cui opera la scuola è importante condividere con studenti, famiglie e territorio un progetto volto non solo a raggiungere elevati livelli nelle varie discipline e che prepari ad affrontare i cambiamenti della società fluida. La mission dell'istituto si può sintetizzare nella capacità di apprendere in modo autonomo, e di imparare ad imparare. Il P.T.O.F. disegna l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, in linea con l'obiettivo di una formazione il più possibile adeguata alle sfide che le nuove generazioni dovranno affrontare. Le priorità vengono condivise dalla comunità scolastica, e realizzate da tutti i docenti e si concretizzano nelle programmazioni. All'esterno vengono rese note alle famiglie al momento dell'iscrizione con il patto di corresponsabilità e condivise grazie alle collaborazioni con i PCTO, l'UNIPA e con diverse associazioni no profit. Al fine di garantire la varietà e la validità dell'offerta formativa ci si avvale di esperti esterni tramite i F.S.E. La pianificazione avviene all'inizio dell'a.s. in sede collegiale attraverso il Piano delle attività annuali; i dipartimenti tracciano le linee guida e i consigli di classe li recepiscono nelle programmazioni disciplinari e coordinate</p>	<p>La sinergia e la condivisione con le famiglie degli obiettivi potrebbero essere ulteriormente rafforzate ampliando gli spazi già presenti (Consiglio di Istituto, Consigli di classe allargati e riunioni con i genitori) perché i genitori possano offrire un più significativo apporto al miglioramento della vita dell'Istituto, nell'ottica anche di una maggiore apertura al territorio. Finora manca la messa a punto di strumenti d'indagine da sottoporre alle varie componenti della scuola (docenti, personale ATA, studenti, genitori), con i quali raccogliere feedback sulla percezione del benessere in ambiente scolastico, sulla percezione della qualità dell'insegnamento e della qualità dei rapporti interpersonali più ampiamente intesi, del livello di stress correlato ai modi e ai tempi dell'attività lavorativa, sul funzionamento dell'Istituzione scolastica in generale e sui progetti. Si sottolinea la mancanza di fondi statali per la liquidazione di compensi concretamente commisurati all'impegno per tutte le risorse umane coinvolte nell'organigramma funzionale. In alcuni periodi dell'anno (picco influenzale, viaggi d'istruzione, ecc.) le assenze dei docenti rischiano di compromettere</p>

tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti. Successivamente, le verifiche forniscono elementi di riflessione collegiale per attivare percorsi e strategie per il rinforzo delle abilità/competenze. Per alcune discipline si è sperimentato in alcuni anni la verifica periodica per classi parallele. L'ultimo collegio attraverso la condivisione dei dati relativi agli scrutini e le relazioni delle F.S. monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Gli strumenti utilizzati sono la revisione annuale del POF e i Regolamenti, i documenti di programmazione didattica, i PEI, PDP e il Piano Annuale delle attività. Il monitoraggio viene attuato dagli OO.CC. e per la parte finanziaria attraverso la relazione del DS, DSGA e il parere di regolarità espresso dagli organi di controllo. All'interno della scuola è chiara la divisione dei compiti tra docenti e personale ATA. L'individuazione dei criteri di ripartizione dei fondi del bilancio sono stabiliti dalla contrattazione di istituto; tutti accedono ai fondi FIS, in misura proporzionalmente alle attività svolte. I progetti incentivati sono relativi a tematiche prioritarie e mirano a favorire il proseguimento degli studi, l'integrazione e il recupero dei più deboli; potenziare eccellenze; promuovere la legalità, la salvaguardia dell'ambiente. Alcuni progetti hanno durata annuale poiché rivolti agli studenti in uscita; altri hanno fisionomia differente, poiché mirati ad avere una ricaduta ad ampio raggio. L'Indice di concentrazione della spesa per i progetti è in linea con la distribuzione delle risorse economiche e con un alto coinvolgimento di personale altamente qualificato.

in parte la buona organizzazione della didattica soprattutto là dove si tratta di supplenze di pochi giorni. Il personale ATA è in gran parte precario e fuori sede; esiste una divisione dei compiti, che non sempre viene puntualmente rispettata con un conseguente malcontento fra gli addetti. È necessario un potenziamento di risorse economiche per l'attuazione dei progetti del PTOF per il miglioramento dell'offerta formativa in generale e per l'attuazione dei progetti pertanto deve essere rafforzato il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra scuola crede nella condivisione della missione, visione e progettualità col territorio attraverso occasioni informali di divulgazione delle sue attività. Non sono presenti tuttavia forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti del personale sono sufficientemente individuati.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,3	4,1	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale  PALERMO	Riferimento Regionale   SICILIA	Riferimento Provinciale %  PALERMO
	Nr.	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0		11,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		5,3	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0		6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0		10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		9,5	6,0	6,8
Altro	0		13,0	14,6	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	0		43,9	39,6	32,8
Rete di scopo	0		2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		5,3	8,3	8,1
Università	0		1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		21,0	19,1	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		3,4	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		14,1	14,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			11,3	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			11,3	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione			4,7	7,0	5,5

del disagio giovanile					
Altro			15,9	19,0	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,4	2,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI			3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali			7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali			0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale			7,1	2,5	4,8
Altro			8,9	13,5	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G		Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			39,3	42,6	38,6
Rete di ambito			16,1	13,7	12,4
Rete di scopo			0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			20,5	23,4	19,3
Università			1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			21,4	16,4	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		29,5	33,2	34,5
Accoglienza		83,6	82,6	82,7
Orientamento		93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio		85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari		37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari		36,1	43,5	44,6
Continuità		49,2	51,0	46,4
Inclusione		86,9	92,5	92,8
Altro		19,7	24,5	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		23,4	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,5	9,9	11,4

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		2,1	4,2	4,1
Accoglienza		10,3	8,6	8,0
Orientamento		9,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio		5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari		12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari		7,5	7,2	8,1
Continuità		3,1	3,3	3,3
Inclusione		6,5	7,9	8,5
Altro		3,3	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le priorità formative individuate dal collegio sono: Competenza di Lingua straniera. Didattica per competenze e innovazione tecnologica. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. perché tali argomenti risultano particolarmente utili nella pratica didattica quotidiana, e hanno coinvolto la maggioranza degli insegnanti. Peraltro non sono pochi i docenti che provvedono personalmente e a proprie spese alla loro formazione partecipando a corsi di aggiornamento di vario tipo. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è alta e ha positive ricadute nell'attività ordinaria della scuola. In particolare la scuola ha partecipato alle reti principalmente per migliorare le proprie pratiche didattiche ed educative. Molto attiva, nelle attività di formazione del personale docente, negli ultimi anni, è stata la "rete d'ambito 22" con moduli sulle strategie di valutazione, competenze per una scuola inclusiva, competenze linguistiche per una scuola europea ecc a cui hanno partecipato diversi docenti della nostra scuola. Proficua è risultata la partecipazione sia alla "Rete insegnamento CLIL Sicilia- provincia Palermo" sia alla "rete scolastica delle Madonie" (SNAI). Con diverso lo scopo il nostro istituto ha partecipato alla rete "Dalla prevaricazione al cyberbullismo". L'Istituto ha inoltre accordi con altri soggetti del territorio: Università, enti di formazione accreditati, associazioni e soggetti privati al fine di migliorare e ampliare l'offerta formativa, partecipa alle manifestazioni e ai progetti promossi dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione risultando molto attivo sul territorio soprattutto per quanto riguarda l'ambito della legalità, dell'ecologia e della cultura. La scuola raccoglie e valorizza le competenze del personale cui richiede la presentazione di curriculum, l'accertamento delle esperienze formative e dei corsi frequentati. In fase di assegnazione degli incarichi (come Funzione Strumentale, referenti e responsabili) sono presi in esame i curricula, in modo da conferire l'incarico al docente che avrà maggiori possibilità di svolgerlo al meglio; ciò nonostante il dirigente stimola sempre i docenti a mettersi in gioco per gli incarichi. La scuola</p>	<p>L'istituto non è riuscito a rendere sistematico e costante la rilevazione dei bisogni formativi espressi dagli insegnanti e dagli ATA. Nonostante la presenza all'interno dell'istituto di importanti professionalità, le loro potenzialità non vengono sfruttate al meglio a causa della inadeguatezza sempre crescente dei fondi a disposizione. Vi è necessità di ampliare maggiormente lo spirito e la metodologia del lavoro di gruppo tra i docenti, favorendo ulteriormente lo scambio, il confronto, la produzione e la condivisione di materiali o esiti utili per la didattica. Inoltre è difficile trovare giorni e orari compatibili con gli impegni di tutti.</p>

incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed essi collaborano a proposito di valutazione degli studenti, accoglienza, orientamento, raccordo col territorio, PTOF e temi disciplinari; questi gruppi producono materiali ed esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata e avviene tramite le riunioni periodiche di dipartimento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur esistendo iniziative di formazione per i docenti, generalmente di buona qualità e con una positiva ricaduta all'interno dell'attività ordinaria della scuola, si ritiene ulteriormente necessario migliorare la correlazione fra la domanda e l'offerta dei bisogni formativi dei docenti. Vanno inoltre incentivati maggiormente gruppi di lavoro in ogni singolo dipartimento affinché gli insegnanti possano produrre una maggiore disponibilità di materiali didattici, ai fini di una progettazione e condivisione più estese. E' necessaria una maggiore diffusione e sistematicità negli scambi e confronti fra i docenti anche a livello di dipartimento.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %  SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4
5-6 reti		4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete		19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		80,1	79,6	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		41,3	39,4	32,3
Regione		8,3	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,1	11,4	11,7
Unione Europea		10,7	7,8	5,3
Contributi da privati		1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete		24,8	31,6	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		7,8	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative		1,9	2,4	3,7
Altro		19,9	17,1	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		1,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,4	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,0	1,9	2,3
Altro		3,4	5,7	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		55,7	52,0	53,0
Università		75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca		39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati		47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		65,6	64,8	72,1
Associazioni sportive		62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		73,8	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		59,0	61,3	69,1
ASL		44,3	55,9	56,8

Altri soggetti		36,1	30,5	32,5
----------------	--	------	------	------

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		59,3	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		81,4	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		33,9	29,3	27,4
Altro		23,7	20,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		5,7	7,6	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------	-------------

	  PAPS24000G	%  PALERMO	Regionale %   SICILIA	Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		36,2	48,6	62,6

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		22,0	23,2	52,6

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   PAPS24000G	Riferimento Provinciale %  PALERMO	Riferimento Regionale %   SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		93,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni		84,1	86,8	86,4
Altro		31,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa alle reti principalmente per migliorare le proprie pratiche didattiche ed educative. Molto attiva nelle attività di formazione del personale docente, negli ultimi anni, è stata la “rete d’ambito 22” con moduli sulle strategie di valutazione, competenze per una scuola inclusiva, competenze linguistiche per una scuola europea ecc. a cui hanno partecipato diversi docenti della nostra scuola. Proficua risulta la partecipazione sia alla “Rete insegnamento CLIL Sicilia- provincia Palermo” che ha lo scopo di accrescere la formazione professionale dei docenti sia alla “rete scolastica delle Madonie” (SNAI) che si propone di costruire un sistema integrato di qualità dell’offerta di istruzione e formazione del territorio, con una visione d’insieme dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi scolastici (edilizia, trasporto, mensa ...). Diverso scopo ha la partecipazione alla rete “Dalla prevaricazione al cyberbullismo” che si prefigge di agire con azioni di prevenzione e contrasto della violenza fisica e psicologica. L’Istituto ha inoltre accordi con altri soggetti del territorio: Università, enti di formazione</p>	<p>Le difficoltà maggiori stanno, fino ad oggi, nel rapporto continuo e coordinato con il mondo produttivo e gli enti locali del territorio che ben poco finanziano i progetti scolastici, nonostante l’alto valore formativo, per cui risulta difficile il reperimento delle risorse economiche. Va sottolineato che la scarsità dei finanziamenti è dovuta alla crisi in cui versano la maggior parte delle realtà produttive per cui nonostante apprezzano le proposte e i progetti della scuola versano in condizioni economiche che ne paralizzano i finanziamenti. Le famiglie mostrano poco interesse alla partecipazione alla vita democratica della scuola, bassa è la percentuale dei genitori che partecipano alle elezioni dei loro rappresentanti nei consigli di classe e nel consiglio d’Istituto Il coinvolgimento della componente genitori in alcuni c.d.c. risulta essere più formale e coeso alle problematiche dei propri figli, piuttosto che alle problematiche generali. Spesso i genitori si trovano nella condizione di riportare il proprio punto di vista e non quello dei genitori della classe, manca la comunicazione e la condivisione strutturata di</p>

accreditati, associazioni e soggetti privati al fine di migliorare e ampliare l'offerta formativa, partecipa alle manifestazioni e ai progetti promossi dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione risultando molto attivo sul territorio soprattutto per quanto riguarda l'ambito della legalità, dell'ecologia e della cultura. La scuola coinvolge la componente genitoriale nella definizione del Regolamento d'Istituto e disciplinare, e del Patto di corresponsabilità all'interno del Consiglio di Istituto ed intraprende azioni di coinvolgimento delle famiglie attraverso la partecipazione ai colloqui con gli insegnanti ed alle riunioni di scopo che vengono puntualmente organizzate in occasione di progetti che prevedono un contributo finanziario da parte degli alunni. L'uso degli strumenti on-line è abbastanza consolidato per la comunicazione con le famiglie: il registro elettronico viene adoperato per comunicare l'andamento didattico-educativo degli alunni e il sito web per le comunicazioni di ordine organizzativo. Le famiglie contribuiscono volontariamente al finanziamento della scuola, segno della fiducia riposta a fronte della visibilità dei risultati di tali contributi (investimenti, progetti, ...) che sono programmati e rendicontati puntualmente in Consiglio d'Istituto.

informazioni, opinioni e punti di vista. Più presente e partecipativa è la componente dei genitori nel Consiglio d'Istituto ed alle riunioni di scopo dove la loro presenza è assidua, attiva e interessata. Manca del tutto la rilevazione strutturata dei bisogni, delle aspettative e del grado di soddisfazione dei genitori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare in modo integrato la qualità dell'offerta formativa, seppur il numero di docenti, che può frequentare i corsi di aggiornamento soprattutto per la formazione CLIL ma non solo, è inadeguato rispetto ai fabbisogni. Coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, la scuola propone, in collaborazione con enti, ordini professionali, università ecc., nella propria offerta formativa esperienze significative di alternanza scuola/lavoro. Dialoga con i genitori e si avvale della loro presenza attiva nel Consiglio d'istituto facendo tesoro delle loro proposte e dei loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione del servizio. Le famiglie partecipano in modo attivo alla realizzazione di molti progetti della scuola e contribuiscono in modo fondamentale anche economicamente alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

#### Traguardo

- Ridurre dal 59% al 49% il numero dei diplomati con votazioni inferiori a 80/100.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Incentivare la cultura della progettazione per competenze*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Armonizzare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare progettualità curricolari ed extra curricolari, per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative, compresi ambienti di apprendimento digitali*

##### 5. Inclusione e differenziazione

*Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo*

##### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Attivare un sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione scolastica*

##### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e sulle più recenti innovazioni metodologiche*

##### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione*

##### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio*

#### Priorità

- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale

#### Traguardo

- Aumentare il numero dei promossi con la media almeno pari al 7 del 10%

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Incentivare la cultura della progettazione per competenze*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Armonizzare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare progettualità curricolari ed extra curricolari, per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese

#### **4. Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative, compresi ambienti di apprendimento digitali

#### **5. Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo

#### **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare un sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione scolastica

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e sulle più recenti innovazioni metodologiche

#### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione

#### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

### **Traguardo**

- Allineare o avvicinare i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate alla media nazionale

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare la cultura della progettazione per competenze

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Armonizzare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progettualità curricolari ed extra curricolari, per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese

#### **4. Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative, compresi ambienti di apprendimento digitali

#### **5. Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e sulle più recenti innovazioni metodologiche

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione

## Priorità

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

## Traguardo

- Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Incentivare la cultura della progettazione per competenze*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare progettualità curriculari ed extra curriculari, per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative, compresi ambienti di apprendimento digitali*

#### 4. Inclusione e differenziazione

*Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo*

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e sulle più recenti innovazioni metodologiche*

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte tengono conto del livello già raggiunto dagli studenti di questo Liceo, muovendosi nella direzione di una spinta verso risultati d'eccellenza (tanto negli esiti agli scrutini finali, che all'esame di Stato, che tendenzialmente nelle prove INVALSI). Sono priorità che non escludono e anzi presuppongono l'attenzione verso i più fragili, verso i giudizi sospesi e la non ammissione, ma lo fanno assumendo come punto di vista la tensione verso risultati più alti, che in una logica sistemica si traduce nella ricerca del meglio per ciascuno.